



2009: un anno di grandi risultati



Anche se il neo-presidente Giancarlo Chiappini ripete spesso che "l'appetito vien mangiando", è veramente difficile che possa ripetersi un anno all'altezza di quello che è stato il 2009, sicuramente l'anno più ricco di successi e soddisfazioni che la sezione A.I.A. di Arezzo abbia mai vissuto nella sua sessantenne storia. Dai risultati sul campo a quelli dei dirigenti, dalle Riunioni Tecniche alle varie attività collaterali: come un mitologico Re Mida, tutto ciò in cui l'Arbitro Club ha messo mano è diventato d'oro e di grande qualità. **I risultati sul campo: 5 esordi nelle categorie nazionali e arbitri ai vertici delle classifiche regionali.**

Partendo dall'alto, l'Arbitro Club non può non gioire delle grandi presta-

zioni della sua punta di diamante, Simone Ghiandai: l'assistente ha vissuto un 2009 ad alti livelli, scendendo puntualmente in campo negli stadi di serie A e tenendo alto il nome della sua sezione anche in importanti big match del massimo campionato. Il suo futuro, già a partire dal 2010, fa ben sperare... Un gradino sotto si sono confermati su ottimi livelli gli assistenti Max Bruni e Lorenzo Orlandi, in forza alla CAN Pro ed impegnati nelle più ostiche gare del campionato. Anche su di loro le aspettative sono molto alte: che finalmente si riesca a rinfoltire l'organico aretino alla CAN? La permanenza alla CAI di Saverio Pelagatti ed Enrico Lazzeri è durata poco: è bastato un anno per convincere tutti della loro bravura e per passare ad arbitrare in serie D. Arrivando in regione, le buone notizie arrivano d'estate e, precisamente, a Luglio, quando diventa ufficiale il passaggio alla CAI di Niccolò Pagliardini e Nicola Scarpini, due tra i migliori arbitri della Toscana; accanto a loro, l'altra, attesissima, promozione al termine di un campionato sempre su alti livelli è quella di Vincenzo Granata, che va ad aggiungersi a Lorenzo Gori, Alessandro Foglini ed Alessandro Truciolini nell'organico di serie D. Ad un pelo dal passaggio alla CAI è arrivato Federico Sassoli, che comunque ha riniziato alla grande anche questa nuova stagione assestandosi da subito nei piani alti della graduatorie regionali. Scendendo ancora, l'anno era iniziato bene con il primo esordio importante, quello di Nicola Mariottini in Promozione, nel giorno della Madonna del Conforto, il 15 Febbraio. Dopo di lui, rispettivamente l'8 Marzo e il 22 Marzo, hanno esordito Manuel Volpi e Matteo Grassi in Eccellenza, e, sul finale di campionato, è arrivato anche l'esordio "rosa" di Roberta Lisandrelli in Prima Categoria. La seconda parte dell'anno è stata un po' più avara a livello di esordi, in quanto si registra solo quello di Mattia Stella in Promozione, l'8 Novembre. **I dirigenti d'Arezzo ai vertici nazionali e regionali: Nicchi presidente nazionale.** Se dovessimo scegliere un'immagine che rappresenti il 2009, ci sarebbero ben pochi dubbi sulla scelta cadrebbe: il volto felice di Marcello Nicchi, appena eletto presidente Nazionale dell'A.I.A. è qualcosa che resterà a lungo stampata nelle nostre menti. Era il 6 Marzo e, a Roma, si avverava un sogno, si raggiungeva uno dei momenti più alti dello sport aretino: Nicchi, sostenuto da tutta la sua sezione, era eletto presidente dell'associazione, il migliore dei figli dell'Arbitro Club raggiungeva un traguardo storico che portava Arezzo ai vertici dell'A.I.A. Nicchi, ma non solo. Immediatamente prima della sua elezione, ad andare a Roma è l'avvocato Andrea Sandroni, nominato componente della commissione disciplina nazionale. A Luglio Ciro Camerota, aretino di adozione, viene nominato per guidare da presidente la CRA Toscana, chiamato a prendere il posto di Braschi. Ciro porta con sé, dandogli un posto di rilievo come responsabile della Prima Categoria, l'ex presidente sezionale Gianni Eblasi. Nel frattempo Sauro Cerofolini entra nella squadra di Farina in serie D. La "calda" estate dell'Arbitro Club, si conclude a fine Luglio, con la nomina di Carlo Polci a vicepresidente del SIN (Settore Ispettivo Nazionale): il "presidentissimo", dopo 9 anni alla guida della sezione e storiche imprese come la costruzione della sezione, è costretto a lasciare il suo ruolo in sezione. **Un nuovo presidente per la sezione: comincia l'era Chiappini.** L'addio di Polci costringe a nuove elezioni. A presentarsi come candidato è il suo braccio destro di tante avventure Giancarlo Chiappini. Già vicepresidente, uomo dal sorriso sempre stampato sulle labbra, Giancarlo aveva dalla sua l'ottimo rapporto con tutti gli associati aretini. Sono proprio l'entusiasmo, la passione e l'affetto dei "suoi" ragazzi ad averlo spinto a raccattare la pesante eredità di Polci, in un'avventura in cui sarà affiancato da due nuovi vicepresidenti, Sandro Sarri e Andrea Guiducci. Con l'obiettivo di portare avanti il lavoro del suo predecessore, ma anche di guardare al futuro e a nuove sfide, si apre così a partire dal 23 Ottobre, serata dell'elezione, la nuova era Chiappini, un'era i cui primi obiettivi sono molto chiari: il raggiungimento dei 200 associati e il portare qualche aretino negli organici della CAN. **Dalle riunioni tecniche, agli spogliatoi, alla festa dei 60 anni: la centralità della vita associativa.** Il 2009 si è anche caratterizzato per Riunioni Tecniche di qualità e con personaggi di prestigio. Dal Commissario della CAN di Calcio a 5 Andrea Lastrucci agli arbitri internazionali di beach soccer Conti e Polito, dal questore Felice Ferlizzi a quello che era, allora, l'allenatore dell'Arezzo Semplici: tutti relatori in grado di attirare e offrire qualcosa di utile e costruttivo a tutti i ragazzi dell'Arbitro Club. Work in progress per quanto riguarda i locali sezionali: l'Arbitro Club già vanta una delle sezioni più belle d'Italia, che dallo scorso anno può anche contare su una nuova cucina, un piccolo museo gestito dallo "storico" Franco Palazzini e su nuovi e più funzionali spogliatoi. A conclusione dell'anno, il 7 Dicembre, la grande festa per i 60 anni della sezione. Pensato come un maxi evento, l'Arbitro Club è riuscito a radunare nei suoi locali il gotha del calcio italiano: oltre a tutte le più alte personalità del mondo arbitrale (da Collina a Braschi, da Farina a Trentalange). Dopo le premiazioni dei migliori arbitri della passata stagione (Niccolò Pagliardini e Nicola Scarpini come migliori arbitri regionali, Vincenzo Granata come miglior assistente regionale, Erminio Cerbasi come miglior arbitro provinciale e Mireno Tavanti per l'attività sezionale), la festa si è spostata al Centro Affari, dove, con oltre 400 invitati, si è tenuta una spettacolare cena conviviale condotta dalla simpatia di Moreno Morello, noto volto di "Striscia la Notizia". **M. Cavini.**